



*Parere dell'Organo di Revisione
Bilancio di Previsione 2019-2021
e documenti allegati*

*L'organo di Revisione
Dr. Fabio Enrico Possina (Presidente)
Dr. Marco Maria Lombardi (Componente)
Dr. Ruggiero Reduelli (Componente)*



Verbale n. 4 del 1/03/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di marzo, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.12 del 13/6/2018, presenti i Sigg.ri:

Dott. Fabio Enrico Pessina (Presidente)
Dott. Marco Maria Lombardi (componente)
Dott. Ruggero Redaelli (componente)

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza, 1 marzo 2019

IL PRESIDENTE

Dott. Fabio Enrico Pessina _____

COMPONENTE

Dott. Marco Maria Lombardi _____

COMPONENTE

Dott. Ruggero Redaelli _____

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021.....	9
4. La nota integrativa	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
5. Verifica della coerenza interna	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	13
ENTRATE CORRENTI	13
USCITA CORRENTE	14
Spese di personale	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondo di riserva di competenza.....	15
Fondi per spese potenziali	16
Fondo di riserva di cassa	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
OBBLIGHI PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	17
CONCLUSIONI.....	17

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è stato nominato con delibera assembleare n. 12 dell'13/06/2018.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. n. 118/2011.

Ha ricevuto in data 28/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Consiglio di Gestione in data 28/02/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;
- e) la deliberazione con la quale è determinato il piano delle tariffe;
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- h) il piano degli indicatori di bilancio;

necessari per l'espressione del parere:

- i) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dal Consiglio di Gestione;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- j) i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- k) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 6 del 24/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 del 19/03/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	Al 31/12/2017
Risultato di amministrazione	15.676.321,55
di cui:	
a) fondi vincolati	13.910.225,63
b) fondi accantonati	306.056,58
c) fondi destinati ad investimento	339.693,56
d) fondi liberi	1.120.345,78
Totale risultato di amministrazione	15.676.321,55

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.256.092,13	2.431.200,51	3.068.887,50
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	119.728,60	128.123,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	503.524,39	954.094,98		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	14.772.336,46	12.839.786,16	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	546.340,00	550.000,00	300.000,00	300.000,00
3	Entrate extratributarie	3.322.746,04	3.068.386,04	3.068.386,04	3.068.386,04
4	Entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00	13.100.000,00	7.100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	870.751,74	871.591,50	871.591,50	871.591,50
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	928.000,00	928.000,00	928.000,00	928.000,00
totale		5.767.837,78	5.517.977,54	18.267.977,54	12.267.977,54
	totale generale delle entrate	21.163.427,23	19.439.981,89	18.267.977,54	12.267.977,54

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.608.642,51	3.746.509,25	3.368.386,04	3.368.386,04
		<i>di cui già impegnato*</i>		940.408,71	230.980,53	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	119.728,60	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	14.756.032,98	13.893.881,14	13.100.000,00	7.100.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	503.524,39	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	870.751,74	871.591,50	871.591,50	871.591,50
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	928.000,00	928.000,00	928.000,00	928.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	21.163.427,23	19.439.981,89	18.267.977,54	12.267.977,54
		<i>di cui già impegnato*</i>		940.408,71	230.980,53	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	623.252,99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	21.163.427,23	19.439.981,89	18.267.977,54	12.267.977,54
		<i>di cui già impegnato*</i>		940.408,71	230.980,53	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	623.252,99	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	16.241.154,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	687.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.620.570,94
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	175.152,80
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	871.591,50
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	932.867,24
TOTALE TITOLI		7.287.682,48
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		23.528.837,11

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	4.692.308,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	14.161.975,17
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	871.591,50
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	954.150,00
TOTALE TITOLI		20.680.025,21
	Di cui già impegnato FPV	
	Totale	20.680.025,21
	SALDO DI CASSA	2.848.811,90

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo ed assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	128.123,21		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.618.386,04	3.368.386,04	3.368.386,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.746.509,25	3.368.386,04	3.368.386,04
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo svalutazioni crediti</i>		20.000,00	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.839.786,16	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	954.094,98		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	100.000,00	13.100.000,00	7.100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	13.893.881,14	13.100.000,00	7.100.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il documento unico di programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio di Gestione secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011), ed approvato con delibera di CDG n.9 del 28/02/2019;

5.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché adottato dall'organo esecutivo con atto n. 8 del 28/02/2019.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019 - 2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

5.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Consiglio di Gestione.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 28/01/2019 ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, non prevede alcuna assunzione tranne in caso di cessazione di personale e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

5.2.3. programmazione biennale di acquisto di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 ed inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione 2019/2021.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informativi e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dell'art. 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti – titolo II:

Capitolo	Importo	Riferimenti
100	€ 300.000,00	Da Regione Lombardia
130	€ 125.000,00	Da Camera di Commercio
120	€ 125.000,00	Da Assolombarda
Totale	€ 550.000,00	

Tali trasferimenti sono fondamentali per il Consorzio al fine della copertura delle spese correnti di funzionamento del Consorzio.

Entrate extratributarie – titolo III:

Categoria 2 - proventi dei beni dell'Ente	Importo
Fitti reali di fondi rustici (CAP. 400-410)	€ 6.700,00
Concessioni di Fabbricati Parco e Villa Reale uso commerciale(CAP 500)	€ 615.000,00
Concessioni di F.di Rustici (Cascine) per uso abitativo (CAP 550)	€ 48.000,00
Concessione Autodromo (CAP 750)	€ 972.500,00
Concessione Golf Club (CAP 700)	€ 570.200,00
Concessione Tennis Club (CAP 800)	€ 47.200,00
Cascina Cernuschi (CAP 900)	€ 51.186,04
Totale parziale	€ 2.310.786,04
Proventi uso Villa Reale, Teatrino, sala convegni (cap. 300)	120.000,00
Proventi concessioni temporanee Parco e Villa Reale (compreso trenino ed ambulanti G.P.) (cap. 1000)	42.000,00
Proventi concessioni temporanee Parco e Villa Reale riprese fotografiche e cinematografiche (cap. 1010)	10.000,00
Totale parziale	€ 2.482.786,04

Proventi vari servizi (cap.160, 200 e 210)	€ 300.000,00
Interessi attivi (cap. 1350)	10.000,00
Merchandising (cap. 350)	3.000,00
Vendita legna (1100)	25.000,00
Proventi sponsorizzazioni (1360)	€ 247.600,00
Totale generale	€ 3.068.386,04

USCITE CORRENTI

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione definitiva 2013 (tetto di spesa)	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	961.692,86	909.837,24
Spese macroaggregato 103	28.624,00	52.451,08
IRAP macroaggregato 102	43.781,47	61.291,20
Totale (rispetto tetto di spesa)	1.034.098,33	1.023.579,52
Altre spese che non concorrono al tetto di spesa		
Altre spese: re iscrizioni imputate all'esercizio	0,00	114.623,21
Altre spese: (previsione 3,48% CCNL)	0,00	22.398,93
Altre spese: corsi	0,00	5.000,00
Altre spesa: missioni	0,00	5.000,00
Totale spese di personale	1.034.098,33	1.170.601,66

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera, se non utilizzato, un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Si precisa che i fondi 2019,2020 e 2021 sono generici.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dal seguente prospetto:

Anno	Quota minima	Importo effettivamente stanziato	Importo accantonato anni precedenti	Totale fondo
2019	85%	€.20.000,00	€.326.454,71	€.346.454,71
2020	95%	€.20.000,00	€.346.454,71	€.366.454,71
2021	100%	€.20.000,00	€.366.454,71	€.386.454,71

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario previsto, iscritto nella missione 20, programma 1 titolo 1 macroaggregato 10 del Bilancio ammonta a:

- per l'anno 2019 in €. 30.000,00 pari allo 0,80% delle spese correnti ammontanti ad €. 3.746.509,25;
- per l'anno 2020 in €. 30.000,00 pari allo 0,89% delle spese correnti ammontanti ad €. 3.368.386,04;
- per l'anno 2021 in €. 30.000,00 pari allo 0,89% delle spese correnti ammontanti ad €. 3.368.386,04;

Rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali (contenzioso)

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Anno	Importo effettivamente stanziato	Importo accantonato anni precedenti	Totale fondo
2019	€. 20.000,00	€. 48.000,00	€. 68.000,00
2020	€. 20.000,00	€. 68.000,00	€. 88.000,00
2021	€. 20.000,00	€. 88.000,00	€. 108.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a. 40.000,00 euro rientra nei limiti di cui all'art. 166-quater, comma 2 quater del Tuel, ed è pari al 0,20%. (cassa spese finali per €. 19.439.981,89).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a complessivi euro 13.893.881,14 si sviluppa come segue:

- € 12.839.786,16 per l'anno 2019 (per valorizzazione patrimonio come da Accordo di programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza);
- € 100.000,00 per l'anno 2019 (per previsioni sponsorizzazioni in conto capitale);
- € 954.094,98 fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di cui:
 - € 63.065,83 al capitolo 2200 "Spese per acquisto attrezzature";
 - € 36.739,36 al capitolo 2300 "Manutenzione straordinaria fabbricati e Parco";
 - € 242.422,40 al capitolo 2320 "Recupero edilizio ex Ippodromo";
 - € 565.790,06 al capitolo 2370 "Valorizzazione patrimonio";
 - €.46.077,33 al capitolo 2500 "Manutenzioni straordinarie patrimonio arboreo".

OBBLIGHI SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Si prende atto dell'attestazione resa in data 28/01/2019 dall'OIV, DOTT. Andrea Scacchi, con prot. n. 333 circa l'assolvimento degli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2013 ed al D.Lgs n. 33/2013.

a) Trasparenza - Obbligo di pubblicazione:

l'Ente rispetta l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

b) Prevenzione della corruzione:

nell'anno 2019 il Consorzio ha adottato i provvedimenti di prevenzione della corruzione come esplicitati dal Piano Nazionale Anticorruzione, ed in particolare è stata pubblicata la relazione annuale del Responsabile ed è stato predisposto l'aggiornamento al piano triennale 2019 / 2021, con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 6 del 07/02/2019.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio 2019-2021 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n. 118/2001 e dai principi contabili applicati nn. 4/1 e 4/2, allegati al predetto Decreto Legislativo;
- coerenza interna, congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Monza, 1° marzo 2019

IL PRESIDENTE

Dott. Fabio Enrico Pessina

COMPONENTE

Dott. Marco Maria Lombardi

COMPONENTE

Dott. Ruggero Redaelli
